



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE
Via Livel, n° 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)
☎ Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005
sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - ✉ e mail: tvic817005@istruzione.it
pec: tvic817005@pec.istruzione.it

Comunicato n. 100

Cappella Maggiore, 09.06.2020

Ai Genitori degli alunni
Scuole Primarie
Scuole Sec. di I grado
IC Cappella Maggiore

OGGETTO: Indicazioni ai genitori per la valutazione di fine anno scolastico degli alunni e delle alunne.

Gentili Genitori,

al termine delle lezioni di un anno scolastico del tutto particolare, caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, con la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza dallo scorso 27 febbraio, desidero sottoporre alla Vostra attenzione i criteri di valutazione adottati alla luce delle indicazioni Ministeriali e delle due ultime Ordinanze, n. 9 e n. 11, del 16 maggio scorso.

Le prime indicazioni sono arrivate alle scuole con le note n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020. Quest'ultima, in particolare, avente per oggetto **“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”**, dava indicazioni più specifiche in merito alle attività di Didattica a Distanza (DaD), alla loro progettazione e valutazione. Per quanto riguarda la progettazione, la nota stessa indicava ai docenti di rimodulare le programmazioni di inizio anno sulla base delle “nuove attuali esigenze”, riprogettando in modalità a distanza le attività didattiche, “evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni”. Per quanto riguarda la valutazione, la medesima nota suggeriva: “Se è vero che deve realizzarsi l'attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con

approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.”

L' O.M. 11 del 16 maggio 2020: “Valutazione finale degli alunni per l'a.s. 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti” ha preso atto dell'impossibilità di concludere normalmente l'anno scolastico e ha fornito una serie di indicazioni molto importanti:

- gli insegnanti procederanno alla valutazione finale degli alunni (che considera il lavoro di tutto l'anno scolastico, non del solo secondo quadrimestre) sulla base dell'**attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza**, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti;
- gli alunni sono ammessi alla classe successiva **anche in presenza di voti inferiori a sei decimi (6)** in una o più discipline, che vengono riportati nel documento di valutazione (pagella);
- **per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti predispongono il Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI)**, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare con le attività didattiche programmate per il prossimo anno scolastico, nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento. Il Piano di Apprendimento Individualizzato è allegato alla pagella, non però a quella degli alunni di 5^a che andranno alla Scuola Secondaria di I grado, né a quella degli studenti che affronteranno il primo anno di Scuola Secondaria di II grado;
- **le attività previste nel Piano di Apprendimento Individualizzato ai fini del recupero o del consolidamento dei livelli di apprendimento**, costituiscono **attività didattica ordinaria** ed hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020; integrano, ove necessario, il primo trimestre o quadrimestre e proseguono, eventualmente, **per l'intero a.s. 2020/21**; vanno realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa; **a tal fine saranno indirizzate le iniziative progettuali** per il prossimo anno scolastico;
- nei casi in cui i docenti non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il Consiglio di Classe (Scuola Secondaria di I grado), con motivazione espressa all'unanimità, **può non ammettere** l'alunno alla classe successiva;
- la valutazione degli alunni con disabilità certificata viene effettuata in base al **PEI**; la valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati (**DSA**) deve essere coerente con **PDP** così come quella per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati (**BES**);
- le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno redatte dagli insegnanti ed i correlati obiettivi di apprendimento non conseguiti verranno inseriti in una

nuova progettazione (cosiddetto Piano di Integrazione degli Apprendimenti) e saranno oggetto del lavoro di recupero e consolidamento sempre per il prossimo anno scolastico.

Nel rispetto dell'Ordinanza, il Collegio Docenti dell'Istituto ha quindi provveduto ad integrare pro tempore il PTOF con i criteri di valutazione degli apprendimenti ed i relativi strumenti, compresa la griglia per la valutazione con la quale si determinerà il voto di licenza degli alunni delle classi Terze della Scuola Secondaria di I grado, che i genitori degli studenti interessati troveranno fra i documenti allegati. L'esame conclusivo del Primo Ciclo di istruzione quest'anno coinciderà con lo scrutinio finale da parte del Consiglio di Classe. Non vi sarà una commissione d'esame specifica, non sono previste prove scritte e orali, non sono state proposte le prove INVALSI con il rilascio delle relative certificazioni. L'elaborato prodotto dagli alunni e dalle alunne (vedi il comunicato n. 97 del 25 maggio 2020), consegnato in modalità telematica e presentato a distanza, verrà valutato, insieme al percorso triennale e all'anno scolastico, con uno strumento di lavoro che è stato elaborato dal Dirigente Tecnico Dott.ssa Franca Da Re dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, che il Collegio ha recepito integralmente.

In sintesi, nella valutazione finale di tutti gli studenti si terrà conto dell'eccezionalità del periodo in cui si è svolto l'anno scolastico: gli alunni e le alunne sono stati privati della regolarità dell'impegno scolastico quotidiano, del sostegno e della guida "in presenza" dei docenti, non solo didattica, ma anche educativa, del supporto delle attività pomeridiane (doposcuola, laboratori pomeridiani), in un clima di incertezza e di preoccupazione, con possibilità diverse sia per quanto riguarda il supporto scolastico apportato dalle famiglie, sia in considerazione delle diverse disponibilità e conoscenze tecnologiche; si è apprezzato quanto di positivo è stato dimostrato dagli alunni e dalle alunne in una situazione completamente nuova, nella prospettiva di un recupero degli apprendimenti e di un loro consolidamento che verrà operato, il prossimo anno scolastico, a cura e a responsabilità della scuola in una dimensione che si auspica quanto più "in presenza", in cui le tecnologie saranno a supporto e non sostitutive della relazione educativa e didattica, per garantire a tutti un proseguimento del percorso scolastico il più regolare possibile.

RingraziandoVi per la collaborazione, fondamentale e importante sempre, ma soprattutto in questo periodo, porgo distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Elvio Poloni

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell' art. 3, c. 2 del D.Lgs 39/93*